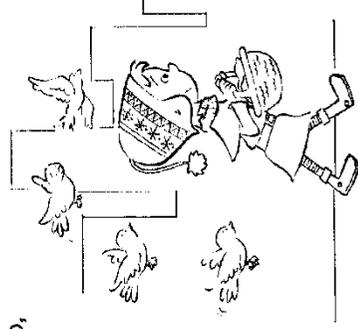


CAPPUCETTO GIALLO

Leggi la **fiaba** e segna a lato, con linee di colore diverso, **le tre parti** che ne definiscono la **struttura narrativa**.



Al piano terreno del più alto grattacielo della città abita Cappuccetto Giallo. Il papà di Cappuccetto Giallo è custode in un parcheggio di automobili e la mamma lavora al supermercato. La loro casetta è piccola e la mamma la tiene molto in ordine presto e bene. Ha perfino tempo di leggere qualche libro. Per Cappuccetto ha preparato un morbido completo di maglia giallo canarino, il suo colore preferito perché è lo stesso dei suoi amici.

Infatti molti canarini vengono spesso a trovare Cappuccetto Giallo, perché lei mette sempre sul muretto del balcone le briciole di pane. I canarini la accompagnano anche in mezzo al traffico della città, quando Cappuccetto deve andare dalla nonna.

Deve proprio andarci domani a portare un panierino con limoni, pompelmi e una bottiglia di olio del Garda.



Per andare dalla nonna Cappuccetto deve attraversare il traffico della città, il che è molto pericoloso: è come attraversare il bosco. Ma Cappuccetto ha un piano segreto, d'accordo con i suoi amici canarini.

Ecco, infatti, al semaforo un lupo al volante di un'auto che la fissa insistentemente... Cappuccetto s'intimorisce un po', ma un canarino ha visto quello che sta succedendo ed è pronto a intervenire insieme ai suoi compagni. A un cenno della bambina, tutti gli uccellini svolazzano intorno al semaforo: che confusione! Nessuno vede più i segnali, e si forma un ingorgo in cui il lupo resta intrappolato.

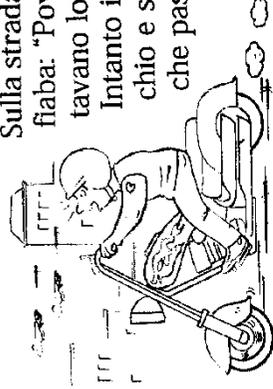
Cappuccetto Giallo può tranquillamente raggiungere la nonna, che abita nel sottotetto di una vecchia casa.

- Ciao, Cappuccetto!

- Ciao, nonnina!

La bambina sta un poco con lei, che le racconta la storia di una certa Cappuccetto Rosso e di un lupo che mangiava la nonna senza masticarla e tante altre orribili cose.

Sulla strada del ritorno Cappuccetto pensa a quella vecchia fiaba: "Poveri bambini! Che storie piene di paura raccontavano loro quando la nonna era piccola come me...". Intanto i suoi amici canarini la seguono tenendola d'occhio e si divertono a sfidare in velocità un motociclista che passa in quel momento.



(adatt. da "Favole a rovescio" di Gianni Rodari - Edizioni EL)

Fai anche tu come Gianni Rodari e modifica la fiaba di Cappuccetto Rosso.

INTRODUZIONE

Protagonista: una bambina di nome Azzurra, chiamata Cappuccetto Blu perché indossa sempre un abito e un cappuccio blu.

Vive in una casetta vicino al mare. I suoi amici sono un polpo e una sardina.

SVILUPPO

Deve andare dalla nonna che abita in un isolotto proprio di fronte alla spiaggia.

Deve portarle la frittura di pesce preparata dalla mamma e cenare con lei.

Antagonista: uno squalo. Aiutanti: i suoi amici, il polpo e la sardina.

Mezzo di trasporto: una barchetta.

Situazione di pericolo: lo squalo vuole mangiare la frittura di pesce.

CONCLUSIONE

Lieto fine: Cappuccetto Blu riesce a portare la frittura di pesce alla nonna e a cenare insieme a lei.

